Al Circolo apre il centro senologico, per assistenza, ricerca e solidarietà

Pubblicato: Mercoledì 5 Novembre 2008

Il **tumore al seno** è una malattia che fa paura. Almeno 600 donne all'anno, nella nostra provincia, scoprono un nodulo che le getta nel panico. Dallo scorso anno **l'Asl ha destinato fondi ulteriori per implementare le attività radiologica e ridurre le liste d'attesa**, da sempre spina nel fianco dell'attività di prevenzione. Nel 2000, inoltre, la stessa azienda ha avviato un'attività di **screening mammografico** che coinvolge le donne tra i 50 e i 65 anni e che, lo scorso anno, ha concluso il terzo ciclo riuscendo a coinvolgere almeno 300.000 donne e ottenendo un la risposta di 160.000 pazienti.

Nella città di Varese, l'attività senologica è sempre stata un po' "trascurata", divisa su più sedi, senza percorsi unitari per le pazienti, con liste d'attesa "annuali".

Ora, però, l'azienda ospedaliera varesina ha cambiato pagina investendo per creare **un sistema unificato** dove lavorano insieme le distinte unità operative coinvolte, oltre al mondo del volontariato impegnato nel costruire percorsi di umanizzazione.

La nuova sede della senologia è stata aperta all'ex maternità del Circolo, qui convergono le attività diagnostiche, terapeutiche, di ricerca e di volontariato: « L'incidenza di questo tumore, dopo i primi anni di crescita esponenziale, – ha spiegato la **dottorssa Pinotti, primario di oncologia** – ora si è stabilizzata mentre assistiamo ad un netto calo della mortalità». Il risultato incoraggiante è frutto dei tanti progressi scientifici compiuti negli ultimi anni, risultati che l'ospedale di Circolo conosce approfonditamente assicurando l'eccellenza nell'assistenza ai pazienti oncologici. Anche la **diagnosi precoce**, comunque, contribuisce ad abbattere il tasso di mortalità: « È bene sottoporsi ad una mammografia dai 40'anni, con regolarità – raccomanda la **dottorssa Vanoli, radiologa** – ma almeno tra i 35 e i 40 anni è consigliabile fare un primo esame iniziale». Nel nuovo centro ci si affiderà al personale che, ad ogni visita, fisserà il nuovo appuntamento a seconda delle necessità della paziente.

Oltre al campo radiologico e medico, all'interno del centro si è sviluppato un **percorso chirurgico unitario** con una condivisione di metodologie e un aumento di sedute operatorie di posti letto grazie alla collaborazione tra la chirurgia diretta dal **professor Dionigi** e quella che vede primario il **dottor Guffanti**: « Grazie a questo modello organizzativo condiviso – ha assicurato il **professor Dionigi, che è anche responsabile del Centro di senologia** – siamo riusciti anche a contenere i tempi di attesa».

Per presentare il livello chirurgico e scientifico raggiunto al Circolo, è stato organizzato un **convegno che si svolgerà venerdì 7 novembre** e a cui sono invitati i massimi esponenti europei. L'incontro, dal titolo "Il carcinoma mammario" si svolgerà **nella sede di via Ravasi dell'Università dell'Insubria**.

Il **giorno successivo** il nuovo centro di senologia si aprirà alla comunità varesina, presentando il **ruolo che avrà il volontariato** in questo innovativo approccio ad una patologia

che colpisce il fisico ma anche "l'anima" delle pazienti: « Noi ci occuperemo dell'umanizzazione – afferma **Adele Patrini**, responsabile di Caos – tutte le associazioni di volontariato che aiutano le donne operate al seno saranno presenti per tutelare e salvaguardare l'intimo della paziente, per aiutarla a sostenere la paura, a guardare avanti con forza e coraggio. Stiamo pensando, per esempio, ad un parrucchiere che aprirà nel centro per permette alle donne sottoposte a chemioterapia di avere un servizio particolare».

La componente di volontariato del centro si presenterà sabato 8 novembre nell'aula magna dell'Università dell'Insubria. Ospiti d'onore saranno le **donne**, tutte coloro che hanno vissuto o stanno vivendo questa esperienza: «Abbiamo bisogno di raggiungere chi si sta affrontando quest'esperienza per condividerla e affrontarla insieme».

Nel pomeriggio, **dalle 14 alle 16, specialisti dell'ospedale di Circolo saranno a disposizione per fare visite gratuite:** ci sono circa una cinquantina di posti per le donne che si prenoteranno nel corso della mattinata: « Troveremo, comunque, un momento per tutte – assicura la **dottorssa Rovera, una delle operatrici dell'unità di senologia** – se non quel giorno, in uno degli altri appuntamenti che stiamo organizzando con la Lega Italiana Tumori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it